**INDICAZIONI DI SINTESI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI ALUNNI NAI (Neo Arrivati in Italia) IN OCCASIONE DEL PRIMO QUADRIMESTRE**

Per gli allievi NAI e per gli allievi immigrati da più tempo o nati in Italia, con particolari bisogni linguistici e di apprendimento, la scuola:

1. provvede a rilevare le competenze per valutare il livello scolastico e formativo di partenza
2. definisce un percorso educativo personalizzato

L'adattamento del programma si concretizza nella definizione da parte del team dei docenti di classe di piano educativo personalizzato che, oltre a valorizzare costruttivamente le conoscenze pregresse, deve mirare a coinvolgere e motivare l'alunno/a. La durata dell'adozione del percorso educativo personalizzato è estremamente personale, varia in base ai progressi dell’alunno/a e in generale:

1. Può riguardare anche solo alcune discipline
2. Ha una durata di almeno due anni

La stesura del percorso educativo personalizzato non è più necessaria nel momento in cui l’allievo è in grado di seguire autonomamente gran parte delle attività ed è in grado di raggiungere gli obiettivi minimi disciplinari della classe d’inserimento.

In questa ottica:

1. I docenti delle discipline si avvarranno di prove di verifica appositamente predisposte, che contribuiranno a fornire elementi utili alla valutazione, che sarà specchio della personalizzazione del percorso.
2. È fondamentale privilegiare la valutazione formativa
3. Agli allievi stranieri neo-arrivati dovrebbero essere riconosciute, valorizzate e adeguatamente valutate le conoscenze in L1, maturate nel percorso scolastico pregresso nel Paese d'origine.

Nell’ottica formativa della valutazione, è opportuno considerare i seguenti indicatori comuni che concorrono alla sua formulazione:

1. il percorso scolastico pregresso
2. la motivazione ad apprendere
3. la regolarità della frequenza
4. l’impegno e la partecipazione alle diverse attività scolastiche
5. la progressione e la potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento

Per quanto riguarda gli apprendimenti disciplinari è indispensabile tener conto:

1. dei risultati e delle abilità raggiunte nei corsi di alfabetizzazione di italiano L2 che costituiscono parte integrante della valutazione di italiano, intesa come materia curricolare.
2. delle conoscenze e competenze raggiunte in base alla personalizzazione dei percorsi, relativamente ai contenuti essenziali disciplinari previsti per la classe

Per la valutazione intermedia del Primo Quadrimestre, si possono avere quindi due differenti scenari:

|  |  |
| --- | --- |
| **Ipotesi (A)**  Alunno Non valutato in alcune discipline con motivazione espressa | **Ipotesi (B)**  Valutazione espressa in riferimento agli obiettivi esplicitati nel piano personalizzato: |
| **Nel doc. di valutazione del I° quadrimestre va riportata una frase opportunamente adattata alla situazione del tipo:** | |
| *“La valutazione in \_\_\_\_\_\_\_\_ non viene espressa in quanto l’alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana e/o il periodo di frequenza all’attività didattica è stato insufficiente a permetterne la formulazione.”* | “*La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l’alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana con particolari bisogni linguistici e di apprendimento.”* |